

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCATIVO DI BASE

Conosciuta Indagata Conosciuta Indagata n.d. = non determinato

Regione	Reg. Big	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/specie	Nome habitat/Specie	DATI FORMULARIO STANDARD								DATI IV REPORT CAP. ART. 17								PRESSIONI		MINACCE		HABITAT		SPECIE		OBIETTIVI				
								HABITAT				SPECIE				HABITAT				SPECIE																
								Superficie ha	In grotta	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione limitata	Distribuzione per Block	Report nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Protezione (a-h)	Priorità Motivazione
Lombardia	CON	B	IT2090005	Garaia della Cascina del Pioppo	H	91E0		4,5		B	C			B	B	PV	U2	U1			U2	U2,1			2	E	P02	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	P01 P02 P07	Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umana o cambiamento climatico	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	In considerazione del cattivo stato di conservazione a livello di regione biogeografica secondo i dati del IV Report, dell'alta priorità nazionale e dell'alto livello elevato per la Regione
Lombardia	CON	B	IT2090005	Garaia della Cascina del Pioppo	A	1215	Rana latastei					D				U1			U1	U1	U1	U1,4	*		1	E										

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
<b>91E0*</b> Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> ( <i>Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae</i> )	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	4.5	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Alnus glutinosa</i> , <i>Salix alba</i> , <i>Populus nigra</i> , <i>Equisetum telmateja</i> , <i>Iris pseudacorus</i> , <i>Carex pendula</i> , <i>Urtica dioica</i> , <i>Rubus caesius</i> , <i>Salix cinerea</i> , <i>Sambucus nigra</i> , <i>Phragmites australis</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Salidago gigantea</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Amarpha fruticosa</i> , <i>Robinia pseudoacacia</i> , <i>Prunus serotina</i>  Attualmente, pur mancando dei dati quantitativi, c'è un discreto discostamento tra la copertura delle specie indicatrici di disturbo ed in particolare le esotiche invasive (localmente cop > 15%) e il target desiderato (≤ 5)
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	
			Regime idrologico	Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
				Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra		> 25	mc/ettaro	
			Legno morto in piedi		> 25	mc/ettaro	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Nel sito si assiste a una diffusione di specie decisamente nitrofile, erbacee tutte di origine nordamericana. In particolare la diffusione del Prugnolo tardivo ha rappresentato e rappresenta un esempio che indica chiaramente fenomeni di disturbo persistenti in loco o avvenuti anche a media distanza. La diffusione delle specie vegetali alloctone di tipo arboreo si osserva principalmente al di sopra e lungo la scarpata morfologica che sovrasta la lanca, laddove vi è la presenza di un suolo e condizioni edafiche idonei alla colonizzazione; anche nella lanca, tuttavia (soprattutto nelle porzioni maggiormente sottoposte al fenomeno dell'interramento), si stanno insinuando specie esotiche a carattere erbaceo.	≤ 5	Cop % specie esotiche invasive	La pressione ha un impatto ALTO. Seppur in linea teorica il target dovrebbe essere la riduzione totale della copertura delle esotiche invasive inferiore al 5%, data la difficoltà di eradicarle è più realistico pensare come primo obiettivo ad un loro contenimento e ad una loro riduzione sotto il 10% nel breve termine per poi raggiungere il target desiderato nel medio-lungo termine.

			PRESSIONI				BERSAGLIO DELLA	INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO						
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamenti 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamenti PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misura PAF
91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fragus excelsior</i> (Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	P02	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento delle esotiche invasive	100	Sup % dell'habitat	Ente gestore		Da avviare	Interventi di contenimento delle specie alloctone invasive (interventi specie-specifici seguendo le indicazioni riportate nella "Strategia di azione e degli interventi per il controllo e la gestione delle specie alloctone in Regione Lombardia") e di diradamento a carattere fitosanitario. Sostituzione delle specie alloctone con specie autoctone tipiche dell'habitat. Avvio alla foresta disetaneiforme. Misura da attuare entro il 2030		Individuazione delle aree critiche, progettazione degli interventi e realizzazione degli stessi	Ente gestore; ditta esterna incaricata, Vivaio forestale	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente. Acquisto delle piante da mettere a dimora da vivaio forestale	400,000		sì	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, CSA, fondi regionali		E.2.6.9
91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fragus excelsior</i> (Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	P02	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	MI - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	5	N rilievi fitosociologici da 225 mq	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo prospettico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle esotiche invasive			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1,250		no		Fondi dell'ente		

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Divieto di scarico di sostanze inquinanti	100	Sup % della ZSC	Ente gestore	si		Divieto di scarico nelle acque sotterranee, nel sottosuolo e nelle acque superficiali di sostanze che possano arrecare danno, anche temporaneo, agli habitat comunitari e alle specie vegetali e faunistiche del Sito Natura 2000. Delibera di Regione Lombardia n. 4429 del 2015			Ente gestore e GEV	sorveglianza effettuata da guardia parco e da GEV – Vigilanza del Parco	0		no			
RE - regolamentazione	Divieto uso diserbanti e disseccanti	100	Sup % della ZSC	Ente gestore	si		Divieto di controllo della vegetazione della rete idrica, inclusi i canali di irrigazione e i canali collettori, mediante l'uso di diserbanti e disseccanti. Delibera di Regione Lombardia n. 4429 del 2015			Ente gestore e GEV	sorveglianza effettuata da guardia parco e da GEV – Vigilanza del Parco	0		no			
RE - regolamentazione	Divieto di prelievo idrico dalle lanche o da altre zone umide.	100	Sup % della ZSC	Ente gestore	si		Divieto di prelievo idrico dalle lanche o da altre zone umide. Delibera di Regione Lombardia n. 4429 del 2015			Ente gestore e GEV	sorveglianza effettuata da guardia parco e da GEV – Vigilanza del Parco	0		no			